



COMUNICATO STAMPA

C.S. 40/2021

NELLE SCUOLE DELLA CITTÀ ARRIVANO LE BORRACCETTE PER ACQUA A KM 0

La crescente attenzione nei confronti dell'ambiente e la consapevolezza che lo Sviluppo Sostenibile passa attraverso l'intervento sulle abitudini quotidiane di ciascuno, portano, infatti, a ricercare azioni e soluzioni che permettano di ridurre l'impatto ambientale.

In quest'ottica SMAT- Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. ha avviato una nuova campagna di sensibilizzazione dedicata all'acqua di rete e, oltre a sostenere eventi e progetti di educazione ambientale, ha pensato alla realizzazione delle borraccette. L'azione congiunta con altri Comuni, permetterà di fare economie di scala per un unico acquisto di un quantitativo considerevole e, per i Comuni soci, rappresenta anche un risparmio sul costo finale. Ai Comuni, infatti, resterà di farsi carico solo di un terzo del costo d'acquisto, poiché il progetto prevede il contributo economico di SMAT e dell'ATO3 - Autorità d'Ambito Torinese . Il Comune di Venaria Reale ha investito complessivamente € 3.800,00 per i 3mila e ottocento studenti della città. Dichiara il sindaco, Fabio Giulivi «*Abbiamo aderito con convinzione a questo importante progetto dedicato all'ambiente e all'uso consapevole delle risorse che abbiamo disposizione in natura. Un progetto teso a sensibilizzare la collettività all'utilizzo dell'acqua del rubinetto e quindi a porre maggiore attenzione verso l'ambiente e la salvaguardia del pianeta, anche attraverso la riduzione degli sprechi e dei rifiuti e l'assunzione di buone pratiche*».

Le borraccette hanno una capienza di mezzo litro e sono realizzate secondo i principi dell'Economia Circolare, in tritan, materiale ecologico e riciclabile. A garanzia della tutela della salute dei cittadini, della qualità dell'acqua e della sua corretta conservazione, sono state testate ed approvate dal Centro Ricerche SMAT.

La volontà dell'Amministrazione comunale di orientare verso gli studenti delle scuole cittadine dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado, fa sì che il messaggio di valorizzazione delle risorse pubbliche arrivi anche alle famiglie, attraverso la consapevolezza ambientale dei più giovani. «*Un percorso che punta ad affrontare, con mirate attività didattiche, il tema del risparmio idrico - afferma l'assessore all'Istruzione, Paola Marchese. Con l'uso dell'acqua fornita dagli impianti pubblici, dai rubinetti nelle scuole, abbiamo voluto evidenziare il buon uso di un bene pubblico: l'acqua, controllata e analizzata rigorosamente dai laboratori SMAT, e sempre a disposizione dei cittadini. Inoltre, il progetto è utile anche a disincentivare l'acquisto delle bottigliette usa e getta e quindi a ridurre la plastica nell'ambiente. Partiamo dalla scuola per una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini, sulle risorse idriche pubbliche*».

Capo Ufficio Stampa
Vittorio Billera